

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 14-4488

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Premosello Chiovenda e Vogogna per "Interventi urgenti di viabilità di accesso al Parco Nazionale Val Grande" - Variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018 mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917/2017 e contestuale assegnazione.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che,

L'Ente Parco Nazionale Val Grande, con note n. 644 del 31 marzo 2016 e n. 1988 del 12 agosto 2016 ha richiesto alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un accordo di programma per interventi urgenti di viabilità di accesso al parco Val Grande come meglio descritto nelle schede progetto allegato all'Accordo di Programma.

L'accordo di programma si propone di intervenire sulla viabilità di accesso al Parco Nazionale della Val Grande dai comuni di Vogogna e di Premosello-Chiovenda. La manutenzione straordinaria delle viabilità comunale e provinciale rappresenta un elemento strategico per la fruizione e per l'accessibilità al Parco Nazionale della Val Grande. L'obiettivo è mettere in sicurezza la viabilità al fine di stimolare l'economia locale rurale e ricettiva, con l'auspicio di ricadute occupazionali, e di contrastare lo spopolamento delle borgate. Inoltre, i due interventi rivestono grande importanza per il parco Nazionale della Val Grande; infatti, dalle frazioni Genestredo di Vogogna e Colloro di Premosello-Chiovenda partono alcuni sentieri escursionistici significativi dal punto di vista paesaggistico e geologico e caratteristici per il valore antropologico-culturale;

con nota del 21/11/2016 prot. n. 24209/12PRE, il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona del Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata;

è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza dell'intervento proposto e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;

nel corso delle Conferenze del 21/11/2016 e del 12/12/2016, indette dal dott. Alfonso Facco, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Bertola n. 34, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa e i contenuti;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 1 dicembre 2016 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento.

Il valore complessivo dell'Accordo è pari a Euro 344.588,50,

l'art. 4 della Legge Regionale 6 aprile 2016 prevede:

1. Nella missione 20 del bilancio di previsione 2016-2018 è approvato il fondo per la partecipazione finanziaria ad accordi di programma.
2. È autorizzato con provvedimento amministrativo il prelievo dal fondo di cui al comma 1 delle somme occorrenti per istituire appositi capitoli di spesa relativi al finanziamento dei singoli accordi di programma sentita la commissione consiliare competente.

La copertura finanziaria della quota regionale pari a Euro 193.700,00 è assicurata dallo stanziamento iscritto con legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018” e disposizioni finanziarie sul suddetto Cap. 297917/2017 “Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma”.

Tutto ciò premesso;

viste le note n. 644 del 31 marzo 2016 e n. 1988 del 12 agosto 2016 con le quali l’Ente Parco Nazionale Val Grande ha richiesto alla Regione Piemonte l’attivazione della procedura per la sottoscrizione di un accordo di programma per interventi urgenti di viabilità di accesso al parco Val Grande, come descritto in premessa;

preso atto che la Regione Piemonte ritiene gli interventi finanziabili, considerandoli di pubblico interesse per le motivazioni espresse in premessa;

verificato che con nota del 21/11/2016 prot. n. 24209/12PRE, il Presidente della Giunta regionale ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata;

vista la pubblicazione dell’avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 1 dicembre 2016;

viste le schede relative agli interventi in oggetto, pervenuta agli uffici regionali, che costituiscono parte integrante dell’Accordo;

vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l’articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e le relative schede contenenti gli interventi proposti al finanziamento, opportunamente allegate quale parte integrante formale e sostanziale dell’Accordo stesso;

visto l’articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17” e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge n. 24 del 5/12/2016 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie";

vista la Legge Regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

-di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte e i Comuni di Premosello Chiovenda e Vogogna per “Interventi urgenti di viabilità di accesso al Parco Nazionale Val Grande”;

-di approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

-di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2016 la variazione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6/2016, secondo le indicazioni inserite nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-di assegnare al 100% nel bilancio 2017 le risorse necessarie all'attuazione dell'Accordo di programma, pari a Euro 193.700,00;

-di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma verrà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA, IL COMUNE DI VOGOGNA, L'ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE E LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PER INTERVENTI URGENTI DI VIABILITA' DI ACCESSO AL PARCO VAL GRANDE

PREMESSO CHE

L'accordo di programma si propone di intervenire sulla viabilità di accesso al Parco Nazionale della Val Grande dai comuni di Vogogna e di Premosello-Chiovenda. La manutenzione straordinaria delle viabilità comunale e provinciale rappresenta un elemento strategico per la fruizione e per l'accessibilità al Parco Nazionale della Val Grande. L'obiettivo è mettere in sicurezza la viabilità al fine di stimolare l'economia locale rurale e ricettiva, con l'auspicio di ricadute occupazionali, e di contrastare lo spopolamento delle borgate. Inoltre, i due interventi rivestono grande importanza per il parco Nazionale della Val Grande; infatti, dalle frazioni Genestredo di Vogogna e Colloro di Premosello-Chiovenda partono alcuni sentieri escursionistici significativi dal punto di vista paesaggistico e geologico e caratteristici per il valore antropologico-culturale.

In particolare, nel territorio comunale di Premosello Chiovenda, il giorno 14 novembre 2014, si è avuto un fenomeno franoso sopra una pendice montana, incombente sulla sede della S.P. 135 di Colloro, all'incirca alla progressiva Km 2+150 m.

Tale franamento di materiale morenico, con relativa coltre di terreno agrario e copertura vegetale arbustiva, ha provocato il crollo di una parte del muro di controripa, costituito da conci di pietra, che, assieme al retrostante materiale detritico, si è riversato sulla sottostante piattaforma stradale, invadendo la carreggiata di monte.

La sintesi degli interventi per il ripristino della viabilità e la ricostruzione del muro crollato consistono nella rimozione del materiale franato, formazione di fondazione del muro con trave intestata su micropali, ricostruzione del muro con lastre prefabbricate rivestite in pietra locale, sistemazione del versante a tergo della nuova muratura, formazione di drenaggi e cunetta raccolta acque, opere complementari di finitura.

Per quanto riguarda l'intervento nel Comune di Vogogna, la strada comunale per Genestredo, collega il capoluogo di Vogogna con il piccolo borgo, partendo dalla chiesetta di Madonna delle Grazie e arrivando alla piazzetta della frazione.

La frazione ad oggi conserva ancora le caratteristiche del borgo rurale con le sue tipiche case in pietra. La frazione di Genestredo è sita all'interno del Parco Nazionale della Val Grande e si configura come "porta" di ingresso al Parco, da qui partono alcuni dei sentieri più caratteristici della zona: il sentiero che porta all'antica Rocca del X secolo, il sentiero che collega al Castello Visconteo e il nuovo sentiero geologico realizzato dall'Ente Parco Val Grande.

La manutenzione straordinaria della viabilità per la quale si propone l'intervento, rappresenta pertanto, un elemento strategico per la fruizione e l'accessibilità al Parco Nazionale della Val Grande. Tali interventi, oltre ad apportare evidenti benefici per l'economia dell'intero territorio, potranno avere anche lo scopo di contrastare lo spopolamento delle aree montante in generale e del piccolo centro, poiché il fenomeno del diradamento della popolazione ha purtroppo caratterizzato negli ultimi anni il corso della vita sociale delle comunità rurali. Inoltre gli interventi in progetto possono migliorare l'accessibilità di un' area di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico e storico - culturale, creando ulteriori possibilità di sviluppo, con possibili ricadute economiche ed occupazionali.

CONSIDERATO CHE

L'Ente Parco Nazionale Val Grande, con note n. 644 del 31 marzo 2016 e n. 1988 del 12 agosto 2016 ha richiesto alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un accordo di programma per interventi urgenti di viabilità di accesso al parco Val Grande, come descritto in premessa;

con nota del 21/11/2016 prot. n. 24209/12PRE, il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona del Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata;

è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza dell'intervento proposto e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;

nel corso delle Conferenze del 21/11/2016 e del 12/12/2016, indette dal dott. Alfonso Facco, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Bertola n. 34, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. ... del è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

Il Comune di Premosello Chiovenda ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. ____ del _____

Il Comune di Vogogna ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. ____ del _____

L'Ente Parco Nazionale Val Grande ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con Delibera di ~~Giunta~~ Consiglio Direttivo n. ____ del _____

La Provincia del Verbano Cusio Ossola ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. ____ del _____

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

Il Comune di Premosello Chiovenda rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica presso il municipio in Premosello-Chiovenda via Milano n. 12 Cap. 28803 Premosello-Chiovenda (VB) p.e.c. premosello@pec.it

Il Comune di Vogogna rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica presso il Municipio di Vogogna, Via Nazionale 150 - 28805 Vogogna (VB) pec: comune.vogogna@legalmail.it

L'Ente Parco Nazionale Val Grande rappresentato dal Presidente pro tempore o suo delegato , domiciliato per il presente accordo presso la sede operativa dell'Ente in Piazza Pretorio n. 6 28805 Vogogna (VB)

La Provincia del Verbano Cusio Ossola rappresentato dal Presidente pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1 e 2, contenenti il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui all'Allegato 1 e 2;
 - per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Programmazione negoziata, Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio;
 - per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;

- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle Schede intervento (allegato 1e 2) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’intervento oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione dell’opera, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell’intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’ Accordo;
 - c. gli Enti beneficiari si impegnano a rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, e all’Ente Parco Nazionale le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.
4. La Provincia del Verbano Cusio Ossola autorizza il Comune di Premosello Chiovenda ad intervenire secondo le indicazioni del progetto 01.

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 344.588,50 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nella tabella successiva.

Intervento 01: Diretrici di accesso al territorio e ai servizi del Parco Nazionale Val Grande - Strada Provinciale n. 135 di Colloro - Comune di Premosello-Chiovenda.

Beneficiario: Comune di Premosello-Chiovenda

FONTI	2017	2018	TOTALE
COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA	20.888,50		20.888,50

REGIONE PIEMONTE	93.700,00		93.700,00
TOTALE COMPLESSIVO	114.588,50		114.588,50

Intervento 02: Diretrici di accesso al territorio e ai servizi del Parco Nazionale Val Grande - Strada Comunale per Genestredo - Comune di Vogogna.

Beneficiario: Comune di Vogogna

FONTE	2017	2018	TOTALE
COMUNE DI VOGOGNA	15.000,00		15.000,00
ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE	115.000,00		115.000,00
REGIONE PIEMONTE	100.000,00		100.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	230.000,00		230.000,00

2. A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. del bilancio pluriennale 2016/2018;
3. Per la quota a proprio carico l'Ente Parco Nazionale della Val Grande farà fronte con risorse appositamente destinate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare iscritte nel bilancio di previsione 2017 dell'Ente Parco al capitolo entrate n° 12103020 e al capitolo spese 12206040;
4. Per gli interventi è riconosciuta, quale contributo forfettario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti. Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, all'incentivo per la progettazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, I.V.A. esclusa, nonché ai costi della stazione appaltante unica.
5. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
6. Le eventuali economie di spesa, autorizzate in misura proporzionale alla propria quota di finanziamento rispettivamente dalla Giunta regionale e dall'Ente Parco previa approvazione del Ministero dell'Ambiente, secondo le modalità di cui al precedente comma 5, possono essere riprogrammate per finanziare:

- interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
7. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.

2. La procedura di liquidazione del finanziamento regionale a favore degli Enti beneficiari, per ciascun intervento avviene ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 18 del 21 marzo 1984 e precisamente:

- 30% del contributo concesso alla stipula del contratto dei lavori da parte degli Enti o equivalente dichiarazione nel caso di esecuzione in amministrazione diretta;
- 30% del contributo previa presentazione dello stato di avanzamento emesso al raggiungimento del 30% dei lavori in contratto;
- 30% a presentazione dello stato finale;
- 10% od il minor importo necessario, a presentazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, nonché del quadro economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera.

- Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Infrastrutture e pronto intervento.

3. Per quanto riguarda l'intervento 02: "Direttrici di accesso al territorio e ai servizi del Parco Nazionale Val Grande - Strada Comunale per Genestredo - Comune di Vogogna", la procedura di liquidazione della quota di finanziamento in capo all'Ente Parco Nazionale Val Grande (derivante dal contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) a favore del Comune di Vogogna, dovrà essere effettuata attraverso le seguenti fasi:

- La richiesta di trasferimento delle quote spettanti potrà essere avanzata dal Comune di Vogogna contestualmente alla attestazione dello stato di avanzamento dei lavori debitamente certificata ai sensi del DPR 445/2000;

- L'effettiva liquidazione della quota parte del contributo del Parco della spesa sostenuta dal Comune di Vogogna avverrà ad acquisizione di giustificativi e mandati di pagamento regolarmente quietanzati previa validazione del Ministero dell'Ambiente dei SAL presentati e successivo trasferimento in cassa all'Ente Parco delle somme spettanti;

- L'ente parco liquiderà i diversi SAL fino alla concorrenza del 90% del contributo accordato.

- Il saldo del rimanente 10% potrà essere liquidato solo ad acquisizione del collaudo dei lavori effettuati, corredati dalla apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

4. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30.12.2017

5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

Articolo 7

Ente attuatore/Beneficiario

Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:

- Il Comune di Premosello Chiovenda il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del Sig. Pietro Maria Panighetti per l'intervento indicato all'allegato 1;
- Il Comune di Vogogna il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del Sig. Fausto Giacinto Dotta per l'intervento indicato all'allegato 2;

Articolo 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 9

Responsabili degli interventi

1. Il Responsabile dell'intervento, così come individuato dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art 31 del D.Lgs 50/2016, svolgono i seguenti compiti:

- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.

2. Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

- indicatori di realizzazione fisica;
- indicatori occupazionali.

Articolo 11

Controlli

1. I controlli consistono in:

- verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 12

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;
- fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;

- realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale e dall'Ente Parco Nazionale Val Grande per il recupero del credito.
 3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - ✓ realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - ✓ l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - ✓ la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte e dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
 4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.
 5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
 6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - ✓ rimuovere le criticità intervenute;
 - ✓ prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - ✓ verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente defianziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 15 Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16 Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 31 dicembre 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo ;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1 e 2;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.
4. Le modifiche all'Accordo riguardanti lo slittamento delle coperture finanziarie approvate dal Collegio di vigilanza ai sensi dell'art. 4 c2, sono ratificate dalla Regione Piemonte con atto del Settore Infrastrutture e pronto intervento della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Infrastrutture e pronto intervento sempre che sia verificata la contestuale variazione di copertura finanziaria nei bilanci degli Enti sottoscrittori.

Articolo 17 Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18 Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli “Accordi di Programma” si intende automaticamente recepita.

Articolo 19 Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell’originale da cui sono tratte se la loro conformità all’originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte

Per il Comune di Premosello-Chiovenda

Per il Comune di Vogogna

Per l’Ente Parco Nazionale Val Grande

Per la Provincia del Verbano Cusio Ossola

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento “Diretrrici di accesso al territorio e ai servizi del Parco Nazionale Val Grande - Strada Provinciale n. 135 di Colloro - Comune di Premosello-Chiovenda”
- ALLEGATO 2: Scheda intervento “Diretrrici di accesso al territorio e ai servizi del Parco Nazionale Val Grande - Strada Comunale per Genestredo - Comune di Vogogna”



PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Referente Regionale

Referente soggetto attuatore:

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto
SISTEMAZIONE VIARIA DELLA DIRETTRICE DI ACCESSO AL PARCO NAZIONALE DELLA VALGRANDE PREMOSELLO
CHIOVENDA

Strumento di attuazione:

Protocollo di Intesa

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

Titolo intervento : direttrici di accesso al territorio e ai servizi del Parco Nazionale Val Grande - Strada PROVINCIALE

A) N. 135 DI COLLORO Comune di PREMOSELLO-CHIOVENDA

REALIZZAZIONE DI

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VB	PREMOSELLO-CHIOVENDA	28803	S.P. 135 PER COLLORO KM 2+150	448136	5095164

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'INTERVENTO RIGUARDA LA RIMOZIONE DEL MATERIALE DETRITICO FRANATO, SCAVI, FONDAZIONI CON MICRO PALI, FORMAZIONE DEI DRENAGGI NECESSARI, RICOSTRUZIONE DELLA MURATURA IN ELEVAZIONE CON PARAMENTO A VISTA REALIZZATO CON MATERIALE LAPIDEO TRADIZIONALE, RICOSTRUZIONE DEL PIANO VIABILE E OPERE COMPLEMENTARI.

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento sarà inserito nel triennale 2017-2019 e nel programma annuale 2017

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
- SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

- Non è necessaria
- E' necessaria ma non è stata esperita
Conferenza dei Servizi prevista per il :
- Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- NO
- SI
- progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- Stato
- Regione
- Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

IN QUANTO LA RICOSTRUZIONE NON PREVEDE L'OCCUPAZIONE DI AREE DI SOGGETTI TERZI.

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE (Stima sommaria dei costi d'intervento)
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	14/11/2014	E		
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE		E	30/01/2017	P
Note APPROVATO CON DETERMINA N. DEL					
2	DEFINITIVA		P	15/03/2017	P
Note					
3	ESECUTIVA		P	20/05/2017	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)		P	15/07/2017	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	16/07/2017	P	30/09/2017	P
Note					
D3	COLLAUDO			31/10/2017	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'			31/10/2017	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1** Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi.
D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 0,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2016				#DIV/0!
anno 2017		114.588,50	114.588,50	#DIV/0!
anno 201..				#DIV/0!
anno 201				#DIV/0!
Totali	0,00	114.588,50	114.588,50	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	20.888,50	DA ASSUMERE
2	Regione	93.700,00	
3	Ente Parco nazionale Val Grande	0,00	
4			
5		
6			
Totale		114.588,50	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	423240035
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI PREMOSELLO-CHIOVENDA
Indirizzo	VIA MILANO 12
CAP - Provincia	28803 - VB
Telefono/Fax	032488104/032488411
E-mail	premosello@pec.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	PANIGHETTI PIETRO MARIA
Data di nascita	31/10/1960
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI PREMOSELLO-CHIOVENDA
Indirizzo	VIA MILANO 12
CAP - Provincia	28803 - VB
Telefono/Fax	0324-88104-844400 FAX 032488411
E-mail	premosello@pec.it

A3 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	GIUSEPPE MONTI
Data di nascita	27/03/1966
Codice Fiscale	M***
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO PRO TEMPORE
Indirizzo	VIA MILANO 12
CAP - Provincia	28803 - VB
Telefono/Fax	032488104/032488411
E-mail	premosello@pec.it



PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
COMUNITA' MONTANA DUE LAGHI CUSIO MOTTARONE E VAL STRONA

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Referente Regionale

Referente soggetto attuatore:

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

REALIZZAZIONE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE PER GENESTREDO DI ACCESSO AL PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE - 1° lotto

Strumento di attuazione:

Protocollo di Intesa

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

Titolo intervento : direttrici di accesso al territorio e ai servizi del Parco Nazionale Val Grande - Strada

A) COMUNALE PER GENESTREDO. Comune di VOGOGNA

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VB	VOGOGNA	28805	REGIONE GENESTREDO		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'INTERVENTO SI PROPONE di migliorare la percorribilità della strada attraverso un corposo intervento di messa in sicurezza della strada comunale. La stabilizzazione dei dissesti presenti avverrà attraverso l'esecuzione di:

- 1) opere di intercettazione e regimentazione delle acque e opere di contenimento atte a contenere e ridurre la saturazione dei terreni e a canalizzare e regolare il deflusso delle acque;
- 2) opere di risagomatura e di pulitura dei pendii in generale e dei fossi di scolo;
- 3) rifacimento carreggiata stradale mediante scarifica, livellamento e stesura di nuovo tappeto di usura composto da tout-venant trattato per strato di base da cm. 12 e calcestruzzo bituminoso per strato di collegamento (binder) da cm. 6.
- 4) posa guardrail di contenimento.

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

semplificata

strutturale

Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ...

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
- SI

In caso affermativo indicare quali:

Autorizzazione paesaggistica ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, in quanto ricadente all'interno della perimetrazione del "Parco Nazionale della Val Grande", art. 142 lett. f).

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligtorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

Le aree sono di proprietà

Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

Procedura di esproprio

Contratto di compravendita

Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE (studio di fattibilità)
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'			09/06/2014	E
Note DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 35 DEL 09/06/2014					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE		P	30/12/2016	P
Note APPROVATO CON DETERMINA N. DEL					
2	DEFINITIVA		P	20/03/2017	P
Note					
3	ESECUTIVA		P	20/03/2017	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	20/04/2017	P	20/05/2017	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/2017	P	30/12/2017	P
Note					
D3	COLLAUDO			30/12/2017	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'			30/12/2017	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1** Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi.
D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

0,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2016	0,00	0,00		#DIV/0!
anno 2017	0,00	250.000,00		#DIV/0!
anno 2018				#DIV/0!
anno 201				#DIV/0!
Totali	0,00	250.000,00	0,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	15.000,00	PROT.N. 6205 DEL 04/11/2015
2	Regione	100.000,00	
3	Ente Parco nazionale Val Grande	135.000,00	
4			
5		
6			
Totale		250.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	421740036
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI VOGOGNA
Indirizzo	VIA NAZIONALE 150- VOGOGNA
CAP - Provincia	28805 VB
Telefono/Fax	032487200
E-mail	patrimonio@comune.vogogna.vb.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	geom. FAUSTO GIACINTO DOTTA
Data di nascita	22/05/1960
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI VOGOGNA
Indirizzo	VIA NAZIONALE 150- VOGOGNA
CAP - Provincia	28805 VB
Telefono/Fax	032487200
E-mail	patrimonio@comune.vogogna.vb.it

A3 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	ENRICO BORGHI
Data di nascita	06/08/1967
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO COMUNE DI VOGOGNA
Indirizzo	VIA NAZIONALE 150- VOGOGNA
CAP - Provincia	28805 VB
Telefono/Fax	032487200
E-mail	patrimonio@comune.vogogna.vb.it

ALLEGATO A)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2017	2018
241328/0	A1802A2	DI NUOVA ISTITUZIONE CACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA, IL COMUNE DI VOGOGNA, L'ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE E LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PER INTERVENTI DI VIABILITA' DI ACCESSO AL PARCO VAL GRANDE (ART.4 DELLA L.R. 6/2016).	+193.700,00	
297917/0	A1105A2	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	-193.700,00	
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - SPESA)			+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI			C O D I C I								Cod.Gest		
			A	B	C		D I R E Z I O N I	E	F	G	H	I	L		M	N
U	2016	241328/0	02	04	09	A18/02A		2	1	2	02	003	3	09	22	2235

SPESA

MISS PGM TIT	DESCRIZIONE	2017	2018
08 01 2	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA / URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO / SPESE IN CONTO CAPITALE	+193.700,00	
18 01 2	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI / RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI / SPESE IN CONTO CAPITALE	-193.700,00	
Totale SPESA		+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - SPESA)		+0,00	+0,00